

PINETO: FURTO AGGRAVATO E FALSE GENERALITA', ARRESTATA ROM 15ENNE

8 Giugno 2018



PINETO - Furto aggravato e false attestazioni sulle sue generalità, con queste accuse è stata arrestata a Pineto (Teramo) una quindicenne, proveniente da un campo rom di Roma. Verso le 14 di oggi, i Carabinieri di Pineto hanno ricevuto una telefonata concitata da parte di un residente della frazione di Scerne.

L'uomo, richiamato dal suono della sirena di allarme dell'abitazione di un suo vicino di casa, si è affacciato al balcone, e ha visto una ragazzina con un fagotto in mano che si stava allontanando di corsa dalla zona.

Giunti sul posto, gli agenti hanno perlustrato la zona, riuscendo a rintracciare la giovane mentre tentava di raggiungere una Renault Laguna parcheggiata poco distante, il cui conducente, alla vista dei Carabinieri, si è dato alla fuga.

La ragazzina, invece, è stata bloccata e perquisita. Sotto i vestiti i poliziotti hanno trovato un borsello contenente i gioielli in oro rubati poco prima nell'abitazione di Scerne di Pineto.

La quindicenne, una nomade proveniente da un campo rom della capitale con un curriculum criminale di tutto rispetto, è stata così arrestata per furto aggravato avendo infranto la finestra dell'abitazione ripulita, e per aver fornito false attestazioni sulle sue generalità ai Carabinieri di Pineto.

Dopo le formalità di rito è stata condotta presso il carcere minorile dell'Aquila, a disposizione della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni, in attesa di essere interrogata dall'autorità giudiziaria.

La refurtiva, interamente recuperata, è stata già restituita al legittimo proprietario, mentre alla nomade sono stati sequestrati due grossi cacciaviti utilizzati per infrangere la finestra dell'abitazione svaligiata.

Sono in corso indagini per risalire al complice a bordo della Renault Laguna, che ha lasciato sul posto la giovanissima nomade arrestata.